

REGIONE CALABRIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio – 31 dicembre 2020)

	CALABRIA	ITALIA	% CALABRIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	739	131.090	0,6%
di cui con esito mortale	4	423	0,9%

Genere	CATANZARO	COSENZA	CROTONE	REGGIO CALABRIA	VIBO VALENTIA	CALABRIA	%
Donne	119	141	13	96	15	384	52,0%
Uomini	77	125	20	114	19	355	48,0%
Classe di età							
fino a 34 anni	29	33	7	18	4	91	12,3%
da 35 a 49 anni	90	97	11	88	16	302	40,9%
da 50 a 64 anni	73	130	14	93	14	324	43,8%
oltre i 64 anni	4	6	1	11		22	3,0%
Totale	196	266	33	210	34	739	100,0%
Incidenza sul totale	26,5%	36,0%	4,5%	28,4%	4,6%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	21,7%	58,3%	32,0%	50,0%	183,3%	46,0%	

di cui con esito mortale	2	-	-	2	-	4	
--------------------------	---	---	---	---	---	---	--

Nota: i dati al 31 dicembre 2020 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo di accadimento degli infortuni. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 novembre** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 233 casi (+46,0%), di cui 121 avvenuti nel mese di dicembre, 100 a novembre, i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province; per intensità del fenomeno in termini assoluti emergono Reggio Calabria e Cosenza, in termini relativi, spicca in particolare Vibo Valentia che registra anche l'incremento relativo a livello provinciale più elevato d'Italia.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** mostra un aumento dei contagi professionali nella "seconda ondata" superiore al dato medio nazionale, con un picco nel mese di novembre nel quale si concentrano circa la metà (48% di casi) delle 739 denunce di infortunio da inizio pandemia.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di due casi.**

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'88,8% sono infermieri e il 4,9% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono tutti operatori socio-sanitari;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, sono tutti lavoratori con ruoli amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi sanitari e di istruzione l'81,0% sono ausiliari ospedalieri.

L'attività economica

- l'Industria e servizi registra il 96,6% delle denunce, seguono la gestione per conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, l'1,5% dei casi), la Navigazione (1,2%) e la gestione Agricoltura (0,7%);
- il 71,9% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale", in particolare l'88,7% dei casi si registrano nell'assistenza sanitaria (ospedali e case di cura con infermieri e operatori socio-sanitari tra le professionalità più colpite),

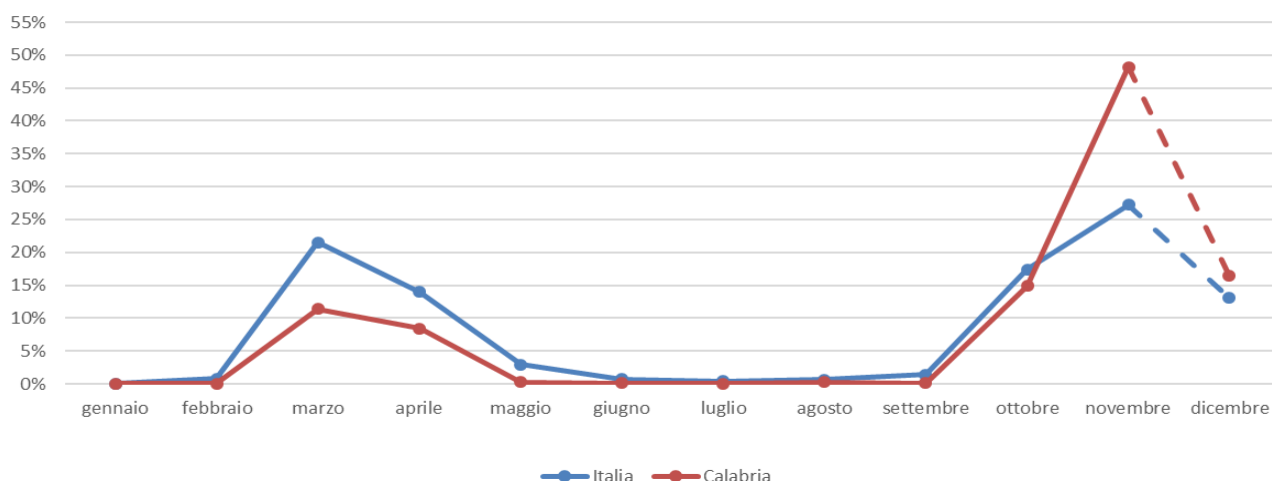
l'11,3% nei servizi di assistenza sociale, quasi esclusivamente residenziale (in particolare, le strutture di assistenza infermieristica residenziale con gli operatori socio-sanitari);

- il settore delle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" raccoglie l'8,4% delle denunce, quasi tutte concentrate nella consulenza gestionale e di direzione aziendale;
- il settore del "Trasporto e magazzinaggio" registra il 6,8% delle denunce, oltre il 70% dei casi afferiscono l'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere;
- il settore del "Commercio" è presente col 4,8% delle denunce, interessando nel 55% dei casi le attività del commercio al dettaglio ed in particolare, tra le professioni, quelle dei commessi di banco e degli ausiliari alle vendite;
- l'1,8% dei casi afferisce il settore delle "Costruzioni", per lo più le attività di ingegneria civile.

REGIONE CALABRIA

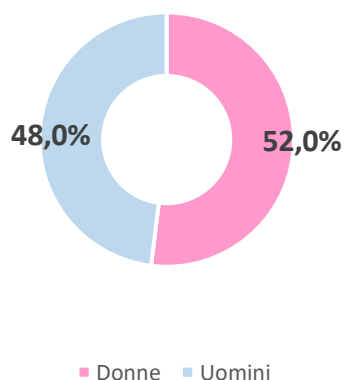
(Denunce in complesso: 739, periodo di accadimento gennaio – 31 dicembre 2020)

Mese evento

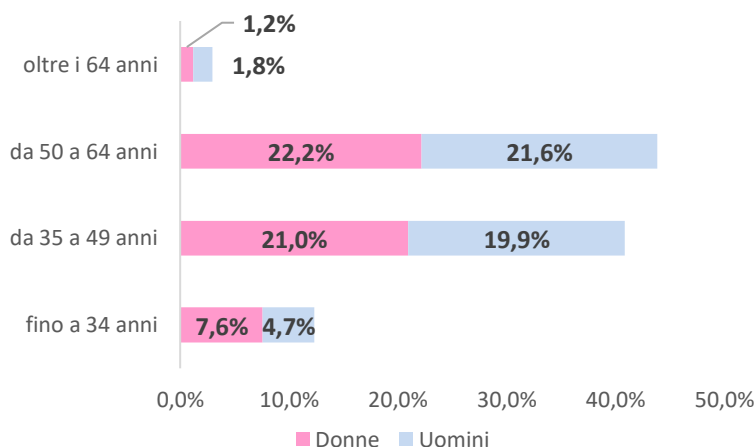


Nota: il valore di dicembre è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

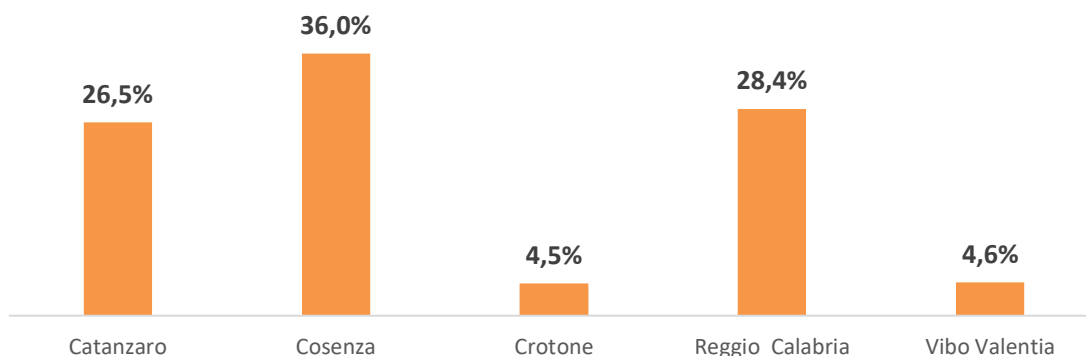
Genere



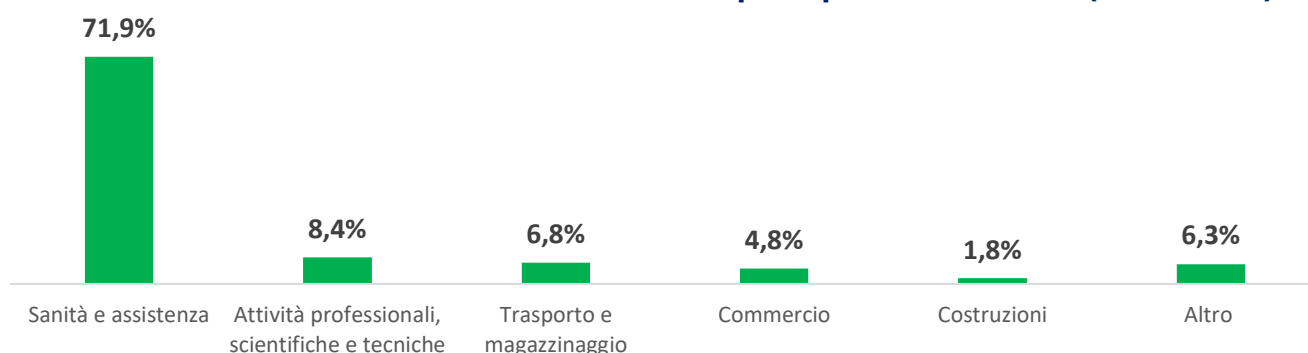
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

